



Ministero della Salute

Ex DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Servizi Veterinari
Regioni e Province Autonome di
Trento e Bolzano.

E p. c.

Ufficio 3 Ex DGSAF

Associazioni di categoria
(Settore Carni)

Oggetto: Zone di restrizione PSA di cui al REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2023/594 DELLA COMMISSIONE - Certificazione sanitaria carne e prodotti a base di carne suina destinati all'export verso gli USA

In relazione all'argomento in oggetto si comunica quanto segue.

La Commissione Europea nel corso dell'ultimo Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed i cui contenuti sono stati appena condivisi con lo scrivente ufficio, ha informato che le autorità sanitarie statunitensi (APHIS) hanno comunicato che non è possibile inviare prodotti che originano da alcuna Zona di Restrizione incluse quelle elencate nella parte I dell'Annex 1 al Regolamento (UE) 2023/594.

Per quanto riguarda la sola localizzazione degli stabilimenti di lavorazione, si ricorda tuttavia che, stante gli accordi bilaterali tra Italia e USA, è possibile ritenere idonei all'export USA carne e prodotti che rispettano i requisiti di cui al certificato **US-C01** [Certificato ufficiale di ispezione per prodotti a base di carne (9 CFR 94.17)].

Conseguentemente, i seguenti certificati potranno essere emessi solo per prodotti le cui carni originano da zone indenni e processati in stabilimenti localizzati in aree non soggette ad alcuna restrizione secondo il citato Regolamento:

- **US-C02** [Certificato ufficiale di ispezione per carni fresche, sottoprodotti della macellazione e prodotti a base di carne (materia prima proveniente dall'Italia)]
- **US-C03** [Certificato ufficiale di ispezione per carni fresche, sottoprodotti della macellazione e prodotti a base di carne (materia prima proveniente da Stati Membri dell'UE diversi dall'Italia)]

L'eventuale merce spedita verso gli USA che non rispetta i suddetti requisiti, non solo sarà oggetto di respingimento e distruzione da parte delle autorità sanitarie statunitensi ma impatterebbe sulla posizione nazionale nelle negoziazioni in corso con gli USA e con la Commissione Europea stessa. Qualora detta merce dovesse essere in viaggio non dovrà pertanto essere presentata in dogana.

Ulteriori chiarimenti saranno forniti non appena concluse le fasi di confronto bilaterale già in corso con le autorità Statunitensi.

IL DIRETTORE GENERALE
CAPO DEI SERVIZI VETERINARI
Dott. Ugo DELLA MARTA

Referente

Nicola Santini E-mail: n.santini@sanita.it

Daniele Tognetti E-mail: d.tognetti@sanita.it